



Nucleo di Valutazione di Ateneo Riunione del 22 giugno 2026 Verbale n. 8

In data 22 giugno 2026 alle ore 9:30 è aperta la riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo, convocata in data 16.06.2026, in modalità telematica sincrona, a mezzo M. Teams, per la trattazione dei seguenti punti all'O.d.G.:

OMISSIS

5. Relazione Performance di Ateneo riferita all'anno 2025: Validazione del NdV (scadenza procedura 30 giugno c.a.).

OMISSIS

Partecipano: la prof.ssa Maria Gabriella Graziano (Coordinatrice), il prof. Gianpiero Adami, il prof. Marcantonio Catelani, la prof.ssa Erica Melloni, la prof.ssa Gabriella Nicosia e il prof. Enrico Zaninotto. Non è presente il sig. Mario Guida (Rappresentante studenti) per sopravvenuti impegni.

Partecipa la dott.ssa Claudia Caruso (Capo dell'Ufficio Supporto al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo) in qualità di segretario verbalizzante e il dott. Leonardo Novelli afferente al predetto Ufficio.

OMISSIS

5. Relazione Performance di Ateneo riferita all'anno 2025: Validazione del NdV (scadenza procedura 30 giugno c.a.).

La Dirigente, dott.ssa Carla Camerlingo, ha trasmesso al Nucleo di Valutazione (NdV), in via preliminare: la *Relazione sulla performance per l'anno di riferimento 2025*, completa delle sezioni *Rischi corruttivi e Trasparenza; Formazione del personale; Azioni di parità; Azione di inclusione* e del paragrafo finale relativo all'*Ascolto dell'utenza*, a valle dell'istruttoria curata dal reparto Performance e dall'Area Organizzazione e Sviluppo (con email del 20.05.2026)

Nella Relazione sono illustrate le attività svolte e i risultati conseguiti dall'Ateneo nel corso del 2025. La relazione si compone di 96 pagine e un Allegato 'Ascolto dell'Utenza'. Per la redazione si è tenuto conto:

- del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO), adottato dall'Ateneo per il triennio 2025/27;
- dei dati, atti e documenti concernenti le attività dell'Ateneo, acquisiti dagli Uffici o reperibili attraverso fonti aperte;
- delle risultanze dell'attività di monitoraggio, in itinere e finale, degli obiettivi di performance assegnati per l'anno 2025.

La Relazione è composta, in particolare, dalle seguenti sezioni:

Parte prima: contenente la descrizione del contesto in cui ha operato l'Ateneo nel periodo considerato e dei dati principali sulle attività svolte in relazione alle tre Missioni di Ateneo;



Parte seconda: contenente la sintesi del PIAO, del valore pubblico, dei risultati relativi alla performance, ai rischi corruttivi e alla trasparenza. Ulteriori sezioni sono dedicate alla descrizione della governance e del capitale umano, alla formazione e all'ascolto dell'utenza.

A valle delle interlocuzioni di approfondimento svoltesi per le vie brevi tra la dott.ssa Camerlingo e alcuni componenti del NdV, di cui si è tenuto conto in sede di redazione del testo finale di detta Relazione, il testo risultante dalle predette revisioni è stato trasmesso al C.d.A. unitamente all'allegato *Ascolto dell'Utenza* con email del 26.05.2026.

La detta Relazione, approvata dal C.d.A. in data 29.05.2026, è stata quindi trasmessa al Nucleo di Valutazione ai fini della validazione da parte dello stesso.

La detta documentazione è stata messa a disposizione di tutti i componenti per la riunione odierna. Pertanto, nella riunione odierna, il Nucleo prende atto che il C.d.A. di Ateneo, nell'adunanza del 29 maggio u.s., si è pronunciato per l'approvazione della Relazione sulla Performance 2025, completa degli allegati.

La Coordinatrice pone quindi il seguente testo in approvazione:

VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2025 -DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO IN FUNZIONE DI ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (OIV)

1. Introduzione

Secondo le *"Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiani"* pubblicate da Anvur nel gennaio 2019, la Relazione sulla performance *"dà conto dei risultati ottenuti dalle strutture tecnico-amministrative in relazione agli obiettivi di performance definiti per l'anno di riferimento"*.

L'Anvur, nelle stesse linee guida, suggerisce alcuni criteri di analisi da sviluppare nella *Relazione di validazione del Nucleo di valutazione* in funzione di OIV, che si aggiungono alle *"Linee guida per la relazione annuale sulla performance"* pubblicate dal Dipartimento della Funzione pubblica a novembre 2018.

Sulla base delle Linee guida sopra richiamate, il Nucleo di Valutazione dell'Università di Napoli Federico II ha analizzato la Relazione sulla performance 2025 e ha confrontato i relativi contenuti con quelli del PIAO 2025/27, così da valutarne la coerenza con i criteri delineati dalla normativa e con gli obiettivi di Ateneo.

Pertanto, il Nucleo di Valutazione, al fine di rilasciare la prevista validazione sulla Relazione sulla Performance, ha redatto il seguente prospetto di validazione:

2. Validazione:

n.	Criteri	Note
1	Coerenza fra i contenuti della Relazione e i contenuti del Piano integrato di Amministrazione relativo	La Relazione sulla performance 2025 dà conto dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi definiti nel PIAO 2025-2027. Il PIAO è organizzato come documento unico e integrato di programmazione dell'Ateneo e articola la pianificazione in sei



	<p>all'anno di riferimento</p>	<p>sezioni principali: scheda anagrafica dell'Amministrazione; valore pubblico, performance e anticorruzione; organizzazione e capitale umano; monitoraggio; azioni di parità; azioni di inclusione.</p> <p>Per quanto riguarda la performance, il Piano collega gli obiettivi al Piano Strategico di Ateneo, al ciclo PRO3 2024-2026, alla pianificazione in materia di parità di genere, prevenzione della corruzione, trasparenza, digitalizzazione, accessibilità e formazione del personale. La pianificazione degli obiettivi assegnati al Direttore Generale, ai dirigenti e al personale tecnico-amministrativo è riportata nell'appendice 2.2, articolata in specifiche tabelle riferite alle diverse tipologie di obiettivi previste dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.</p> <p>La Relazione sulla performance 2025 risulta coerente con il PIAO 2025-2027 in quanto ne assume l'impianto integrato e ne riproduce, nella Parte seconda, la struttura, le denominazioni e le principali partizioni. In questo modo, il documento stabilisce una corrispondenza diretta tra la programmazione contenuta nel PIAO e la rendicontazione delle attività realizzate e dei risultati conseguiti.</p> <p>In particolare, la Relazione dà conto dell'attuazione degli obiettivi definiti nella sezione Performance del PIAO, distinguendo tra obiettivi istituzionali di Ateneo, obiettivi organizzativi di struttura assegnati alla Direzione generale e alle Aree dirigenziali, obiettivi assegnati ai capi degli Uffici e al personale con incarico del Direttore generale, obiettivi trasversali e obiettivi di continuità.</p> <p>La sezione Risultati raggiunti in attuazione degli obiettivi assegnati con il PIAO 2025/27 presenta la consueta rendicontazione e motivazione del grado di raggiungimento degli obiettivi.</p>
<p>2</p>	<p>Coerenza tra le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione e la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dal Nucleo</p>	<p>Si rileva una sostanziale coerenza tra le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'Amministrazione nella Relazione sulla performance 2025 e la valutazione complessiva della performance organizzativa effettuata dal Nucleo.</p> <p>La coerenza è assicurata, in primo luogo, dall'impianto della Relazione, che riprende la struttura del PIAO 2025-2027 e rendiconta i risultati conseguiti con riferimento alle diverse tipologie di obiettivi ivi previste: obiettivi istituzionali di Ateneo, obiettivi organizzativi di struttura, obiettivi assegnati ai responsabili di ufficio e al personale con incarico del Direttore generale, obiettivi trasversali e obiettivi di continuità. Tale impostazione consente di ricostruire il collegamento tra programmazione, indicatori, target e risultati conseguiti.</p>





		<p>La valutazione complessiva del Nucleo appare coerente con le risultanze riportate dall'Amministrazione, anche alla luce del percorso di progressivo miglioramento già rilevato dal NdV nella propria Relazione annuale, con particolare riferimento all'integrazione tra pianificazione strategica, ciclo della performance e ciclo di bilancio, nonché al rafforzamento degli strumenti di monitoraggio e controllo di gestione. La Relazione sulla performance 2025 valorizza infatti alcune azioni avviate in risposta alle osservazioni del Nucleo, tra cui la maggiore attenzione alla classificazione del budget in raccordo con il Piano Strategico di Ateneo, l'avvio di strumenti a supporto del controllo di gestione, il monitoraggio degli obiettivi formativi e la rendicontazione degli obiettivi trasversali di digitalizzazione, accessibilità e miglioramento organizzativo.</p> <p>Permangono, in ogni caso, alcuni margini di ulteriore miglioramento. In particolare, sarebbe opportuno rafforzare il raccordo tra la valutazione analitica dei singoli obiettivi e il giudizio sintetico sulla performance organizzativa complessiva, esplicitando meglio il passaggio dai risultati conseguiti alla valutazione finale. Potrebbe inoltre essere utile inserire una sintesi dello stato di avanzamento degli indicatori del Piano Strategico di Ateneo e dare maggiore evidenza al follow-up delle raccomandazioni formulate dal Nucleo nelle precedenti annualità, così da rendere più immediatamente leggibile la logica di miglioramento continuo.</p> <p>Raccomandazione 1. Si raccomanda di rafforzare, nelle prossime Relazioni sulla performance, il raccordo esplicito tra risultati dei singoli obiettivi, indicatori del PIAO/PSA e giudizio complessivo sulla performance organizzativa, dando maggiore evidenza anche al follow-up delle raccomandazioni formulate dal Nucleo.</p>
<p>3</p>	<p>Presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano</p>	<p>La Relazione rendiconta i risultati relativi agli obiettivi inseriti nel PIAO 2025-2027, con riferimento alle diverse tipologie previste: obiettivi istituzionali di Ateneo, obiettivi organizzativi di struttura assegnati alla Direzione generale e alle Aree dirigenziali, obiettivi assegnati ai capi degli Uffici e al personale con incarico conferito dal Direttore generale, obiettivi trasversali e obiettivi di continuità. Per ciascuna categoria, la Relazione riporta una descrizione delle attività svolte e degli esiti conseguiti, con indicazione del grado di raggiungimento dei target e, in diversi casi, con il supporto di dati, allegati e rinvii ipertestuali utili a documentare il conseguimento degli obiettivi. Non risultano invece attribuiti, per il 2025, specifici</p>





		<p>obiettivi individuali; la rendicontazione si concentra pertanto sugli obiettivi di performance organizzativa e sulle componenti del sistema valutativo previste dal SMVP.</p> <p>Il grado di conseguimento degli obiettivi risulta complessivamente positivo. La Relazione dà conto anche delle rimodulazioni intervenute in corso d'anno, ricondotte in particolare ad avvicendamenti negli incarichi dirigenziali e a sopravvenienze organizzative. Si segnala positivamente l'ampliamento della rendicontazione sugli obiettivi di continuità e sugli obiettivi legati alla formazione, che consente una migliore rappresentazione della performance organizzativa di struttura.</p> <p>Permane tuttavia l'opportunità di migliorare ulteriormente la leggibilità sintetica dei risultati, ripristinando o rendendo più sistematica l'indicazione della percentuale di conseguimento nelle tabelle di sintesi, così da rendere immediatamente visibili gli obiettivi pienamente raggiunti, parzialmente raggiunti o non raggiunti. Inoltre, per gli obiettivi di natura qualitativa o procedurale, sarebbe utile rafforzare la descrizione del contributo prodotto in termini di miglioramento della performance di Ateneo, chiarendo non solo se il target sia stato raggiunto, ma anche perché il risultato conseguito sia rilevante per l'organizzazione.</p> <p>Raccomandazione 2.</p> <p>Si raccomanda di inserire nella Relazione una nota sintetica di lettura che evidenzi, a valle della rendicontazione degli obiettivi, i principali ambiti di forza e di debolezza emersi, così da rendere più chiaro il contributo dei risultati conseguiti al miglioramento complessivo della performance organizzativa dell'Ateneo.</p>
4	<p>Verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza</p>	<p>La Relazione dà conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza in una specifica sezione dedicata a "Rischi corruttivi e trasparenza", coerente con l'articolazione del PIAO 2025-2027. Tali obiettivi risultano inoltre integrati nel ciclo della performance (es. l'obiettivo di performance n. 5 relativo alle misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, nonché l'obiettivo assegnato alla RPCT di Ateneo e lo stato di attuazione delle azioni per l'etica e la trasparenza).</p> <p>La rendicontazione evidenzia un livello complessivamente positivo di attuazione delle misure. In particolare, per le misure di trasparenza, la Relazione riporta che l'attuazione degli obblighi di pubblicazione rientra in uno specifico obiettivo assegnato a tutti i dirigenti e che, sulla base dei report di monitoraggio verificati dall'Ufficio Etica e Trasparenza, emerge un livello alto di adempimento.</p> <p>Si conferma quindi che, nella misurazione e valutazione della performance, sono stati considerati gli obiettivi connessi</p>





		all'anticorruzione e alla trasparenza.
5	Verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori	<p>Il metodo di calcolo degli indicatori risulta, nel complesso, correttamente applicato e coerente con quanto previsto nelle schede degli obiettivi. La Relazione consente generalmente di ricostruire il rapporto tra indicatore, target e risultato conseguito, anche attraverso il rinvio a dati, allegati e documentazione di supporto.</p> <p>Permangono tuttavia alcuni margini di miglioramento nella rendicontazione degli obiettivi di natura procedurale o qualitativa, per i quali il criterio di misurazione non sempre consente di apprezzare con immediatezza il grado effettivo di avanzamento o il valore prodotto dal risultato conseguito.</p> <p>Raccomandazione 3 Migliorare la rendicontazione di target procedurali, esplicitando sempre unità di misura, criterio di calcolo e nesso tra risultato conseguito e grado di raggiungimento dell'obiettivo.</p>
6	Affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non autodichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione)	<p>I dati presentati nella Relazione risultano, nel complesso, affidabili e adeguatamente documentati. Essi derivano prevalentemente da fonti interne dell'Ateneo, spesso chiaramente indicate, e sono accompagnati da descrizioni delle attività realizzate, dei processi di attuazione e degli esiti conseguiti. In alcuni casi la Relazione utilizza anche basi informative consolidate o fonti esterne, ad esempio dati USTAT/MIUR, dati DataMart Studenti, indicatori PRO3, dati di bilancio e dati relativi a piattaforme gestionali interne. Si segnala positivamente il rafforzamento del monitoraggio di alcuni ambiti rilevanti, anche attraverso il confronto tra dati provenienti da sistemi informativi diversi. Con riferimento ai progetti PNRR, ad esempio, la Relazione evidenzia il ricorso alla verifica incrociata dei dati presenti su U-GOV e @work, utile a monitorare tempi di realizzazione, livelli di spesa e criticità attuative.</p> <p>La Relazione annuale del Nucleo rileva un miglioramento sostanziale dell'integrazione tra ciclo della performance e ciclo di bilancio, ma conferma la raccomandazione di procedere con il rafforzamento del controllo di gestione e con l'adozione di cruscotti integrati per il monitoraggio degli indicatori strategici.</p>





7	<p>Effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione</p>	<p>Gli scostamenti rispetto ai target sono presentati e adeguatamente analizzati e motivati. Il grado di conseguimento dei target è accompagnato da simboli sintetici in aiuto alla lettura del documento. La relazione illustra i casi in cui gli obiettivi non sono stati raggiunti e le motivazioni.</p> <p>Sarebbe tuttavia utile e opportuna una riflessione finale complessiva sulla performance conseguita e sulle considerazioni per la successiva programmazione.</p> <p>Raccomandazione 4</p> <p>Inserire una sintesi argomentata, in apertura della Relazione di performance, per illustrare e comunicare in modo semplice e diretto i risultati raggiunti e quelli eventualmente mancati, nonché le priorità per il futuro. Un documento sintetico potrà inoltre essere utilizzato ai fini di una migliore comunicazione interna.</p>
8	<p>Adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano.</p>	<p>Il processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione appare complessivamente adeguato e coerente con gli obiettivi inseriti nel PIAO 2025-2027. La Relazione riprende infatti la struttura del PIAO e rendiconta i risultati con riferimento alle diverse tipologie di obiettivi programmate, consentendo di ricostruire il collegamento tra obiettivi, indicatori, target e risultati conseguiti.</p> <p>La Relazione include anche una Parte prima di inquadramento, dedicata ai principali risultati dell'Ateneo nelle tre missioni — didattica, ricerca e terza missione — e ad alcuni ambiti di particolare rilievo strategico, quali PNRR, Dipartimenti di Eccellenza, call internazionali, AURORA, ranking internazionali e servizi di Ateneo. Tale scelta amplia la capacità informativa del documento e consente di restituire un quadro più integrato dell'azione dell'Ateneo, anche oltre gli obiettivi strettamente inseriti nel Piano.</p> <p>Raccomandazione 5</p> <p>Permane tuttavia l'opportunità di rafforzare il raccordo tra questa rendicontazione più ampia e il ciclo della performance. Alcuni ambiti strategici, come l'internazionalizzazione, la qualità dei servizi agli studenti, il public engagement o il trasferimento tecnologico, sono descritti nella Relazione ma non sempre risultano chiaramente collegati a specifici obiettivi, indicatori o target del PIAO. Questa corrispondenza potrebbe essere rafforzata.</p>
9	<p>Conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP.</p>	<p>La Relazione si presenta complessivamente aderente alle disposizioni vigenti e alle linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica.</p>



10	Sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.).	<p>La Relazione presenta apprezzabili miglioramenti sotto il profilo della comprensibilità e completezza delle notizie ivi riportate anche con il ricorso a tabelle numerate e collegamenti ipertestuali che facilitano le verifiche. Rispetto agli anni precedenti è stato ridotto il ricorso agli allegati, rendendo più agevole la lettura e la comprensione del documento.</p> <p>Raccomandazione 6 Come già evidenziato, sarebbe utile prevedere una premessa di lettura prospettica da parte delle figure di vertice (DG)</p>
11	Chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).	<p>La Relazione è redatta utilizzando un linguaggio chiaro e intelligibile, proseguendo l'opera di miglioramento avviata negli scorsi anni. Si rinnova però la necessità di inserire, magari all'inizio della Relazione, una sintesi critica rispetto all'andamento delle attività dell'Ateneo a partire dall'analisi dei dati raccolti in modo da individuare pure le questioni cruciali da affrontare in futuro. Sarebbe, altresì, opportuna una sintesi dello stato di avanzamento degli indicatori del Piano strategico di Ateneo a corredo dell'analisi.</p>
12	Integrazione tra ciclo di performance e ciclo di bilancio; indicazioni di miglioramento per quanto concerne gli altri piani operativi e le azioni positive.	<p>Il collegamento tra il ciclo di bilancio e la programmazione strategica è stato oggetto di un obiettivo specifico di performance la cui realizzazione sperimentale già permesso di presentare già nel budget 2024 una riclassificazione delle voci di spesa associate alle funzioni obiettivo della pianificazione strategico. È rilevabile un miglioramento sostanziale della qualità dell'integrazione tra ciclo di performance e ciclo di bilancio anche se permane la necessità di sviluppare un compiuto sistema di controllo di gestione.</p>
13	Modalità di comunicazione tra Ateneo e NdV su eventuali ritardi per la pubblicazione del Piano e/o della Relazione e relativi approfondimenti svolti per verificare la ragionevolezza delle argomentazioni avanzate.	<p>La comunicazione è stata adeguata.</p>

Dopo ampia discussione, il Nucleo di Valutazione, in funzione di OIV, approva all'unanimità la suindicata validazione che sarà trasmessa per estratto verbale al Direttore Generale e agli Uffici di riferimento.

Il Nucleo chiede pertanto all'Ufficio di Supporto di procedere alla pubblicazione della validazione nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Ateneo e di inserire l'estratto del verbale nell'apposita piattaforma del Portale PIAO del Dipartimento della Funzione pubblica.



Terminata la trattazione, il Nucleo ritiene opportuno formulare la seguente indicazione a valere per il futuro, da trasmettere alla dott.ssa C. Camerlingo, in un'ottica di miglioramento continuo dei processi interni:

Il Nucleo di Valutazione rileva come la Relazione sulla performance assuma progressivamente le caratteristiche di un documento integrato di rendicontazione dell'attuazione del PIAO, in coerenza con l'evoluzione del quadro normativo e delle linee guida nazionali.

In tale prospettiva, e anche in vista della definizione del nuovo Piano Strategico di Ateneo, il Nucleo ritiene opportuno avviare una riflessione complessiva sull'architettura del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e sulla struttura degli obiettivi del PIAO, al fine di rafforzare l'integrazione tra obiettivi strategici, valore pubblico, performance organizzativa e sistemi di monitoraggio e valutazione, favorendo una rappresentazione sempre più organica dell'azione amministrativa dell'Ateneo.

Il Nucleo approva all'unanimità seduta stante.

OMISSIS

La presente riunione è chiusa alle ore 11 circa.

Il Segretario verbalizzante

La Coordinatrice del Nucleo di Valutazione

F.to dott.ssa Claudia Caruso

F.to prof.ssa Maria Gabriella Graziano

Il presente verbale è firmato con apposizione di firma digitale qualificata.